

Il Libro Doro Del Cioccolato Ediz Illustrata

Roald Dahl è uno dei più grandi scrittori e cantastorie di tutti i tempi. La sua fantasia ha spinto la letteratura per ragazzi in territori inesplorati e, a poco più di vent'anni dalla sua morte, la sua popolarità tra adulti e bambini non cessa di aumentare. Considerato un eroe dai suoi lettori, l'uomo dietro lo scrittore, tuttavia, è rimasto per anni un mistero, e il personaggio pubblico non è stato immune da critiche. Alla sua morte, però, la sua reputazione ha subito una vera e propria trasformazione e i critici adesso ne celebrano unanimemente l'impetuosa immaginazione, lo humour eccentrico e l'eleganza linguistica, mentre personaggi come Willy Wonka, il Grande Gigante Gentile e Matilde si ergono nel panorama letterario mondiale come creazioni immortali. Per questa magnifica biografia, Sturrock ha avuto accesso per la prima volta all'archivio privato dello scrittore, così come a centinaia di lettere e appunti inediti, rivelando aspetti sconosciuti della sua straordinaria vita: la spaventosa esperienza come pilota di caccia; gli anni a Washington durante la Seconda guerra mondiale; la depressione causata dalle disgrazie familiari che lo colpirono negli anni Sessanta. Nel giro di pochi anni, l'unico figlio maschio dello scrittore rimase vittima, a soli quattro mesi, di un incidente stradale; la sua primogenita di sette anni morì in seguito a un attacco di meningite; la moglie, l'acclamata attrice americana Patricia Neal, venne colpita da emorragia cerebrale. Il libro descrive la reazione di Dahl a queste dolorose esperienze e gli avvenimenti che lo portarono, dopo aver passato la cinquantina, a innamorarsi per la prima volta. La biografia avvincente di uno scrittore eccezionale, ritratto intimo di un uomo estremamente riservato, perseguitato per tutta la vita dal dolore fisico e dalle tragedie familiari. Dahl continua a vivere in ogni pagina di questo libro, che evoca la sua voce unica e svela l'uomo come non l'avevamo mai visto prima.

Nel corso della storia il cibo è protagonista, l'uomo deve nutrirsi prima ancora di abitare e di diventare homo aeconomicus. L'alimentazione muta in ragione di un "ordine", cioè di quanto accade nell'economia e nella società cancellando in tutto o in parte i dati tradizionali sostituendoli o mescolandoli alle nuove tendenze e opportunità. La realtà della vita materiale è straordinariamente mutevole nel tempo e nello spazio, convivono lusso e miseria, tradizioni e cambiamenti, "segni" che diventano linguaggi per mostrare la gestione del potere, la mobilità delle classi emergenti, il modo di produrre, il miglioramento delle condizioni di vita, i simboli di cui si nutrono le società. Il divenire storico si frantuma in ritmi differenti – uno più rapido degli avvenimenti, un altro di media velocità della congiuntura, il terzo più lento della lunga durata – e si intreccia con il tema dell'alimentazione che diventa così essa stessa simbolo del cambiamento, "scambio" fra classi e fra popoli, confondendosi e sovrapponendosi alle ideologie e alla politica, all'economia e all'antropologia, mentre scandisce i periodi dell'abbondanza e della carestia, racconta di pellegrinaggi,

di cicli climatici e liturgici, di digiuni penitenziali, di libri di cucina, di cultura umanistica, di informazioni medico/scientifiche, insomma racconta in molti modi la storia degli uomini.

Persona dai gusti letterari colti, raffinati, di grande nicchia, Roberto Cicala è amante di quei testi un po' sfiziosi, privilegio delle minoranze, che pochi sanno apprezzare, come plaquettes in edizioni numerate, libretti in sedicesimo di cui sopravvivono diciassette esemplari, volumi che hanno attraversato i secoli sfuggendo a incendi, devastazioni, terremoti o mille altre tragedie, e prelibatezze simili. In questo, come in molti altri aspetti, mi ricorda il mio maestro, Vanni Scheiwiller, che questi gusti condivideva ed elevava all'ennesima potenza (tra i libri di narrativa che aveva pubblicato, diceva spesso, uno dei più amati era il romanzo Ravenna, di Antonio Pizzuto: che nell'anno della pubblicazione in tutto il centro-sud aveva venduto una sola copia, al dopolavoro dello stabilimento Olivetti di Pozzuoli, il cui bibliotecario credeva che fosse una guida turistica). Naturale che una persona di questi gusti, quando si parla di cibo, apprezzi in modo particolare gli assaggi; e che, una volta in cattedra, decida di condividere questa attitudine con i suoi allievi. E così, visto che in questo anno di grazia 2015 sembra impossibile non parlare del cibo in tutte le salse (per l'appunto), ecco che l'idea dell'assaggio si è impadronita prepotentemente anche del Laboratorio di editoria della Cattolica presieduto da Cicala. Il risultato è questo delizioso menu, doverosamente diviso nelle portate canoniche – antipasti “per iniziare”, i primi, secondi, con ricche scelte tra carne e pesce, eccetera eccetera, fino alla doverosa lista di vini – che compone una sfilata pantagruelica, degna di alcuni protagonisti della nostra letteratura eroicomico come Morgante e Margutte Tratto dalla Presentazione

In questo viaggio che ripercorre un periodo giovanile vissuto dalla generazione dell'autore come da altre vicine, quale espressione di libertà e di immaginazione, ci si deve lasciare trasportare nella lettura, meravigliandosi con i suoi protagonisti di quello che si incontra e si vede. Perché “USA '86” è un libro in grado di condurci alla riscoperta dei sogni e delle emozioni, un libro che celebra il viaggio nei suoi molteplici aspetti, il viaggio come ultimo orizzonte mitico in un mondo senza più misteri. In questo lungo percorso che si compie in un clima di festa e spensieratezza, non c'è solo la ricerca del piacere, della natura incontaminata e di un sapere illuminante, “il viaggio, quello vero, è qualcosa che ti trasforma profondamente, non cambia solo il paesaggio che scorre davanti agli occhi come un film, ma anche il tuo essere più profondo, l'anima stessa. Non si tratta solo di conoscenza delle cose, ma del tuo io più nascosto”.

La storia avvincente di un imprenditore che ha saputo precorrere i tempi, che è stato in grado di vedere le potenzialità delle sue idee, poi puntualmente trasformate in realtà. Pur non tentando mai spregiudicati salti nel vuoto fuori dalle regole, ha agito sempre con intraprendenza e una certa dose di lungimiranza, caratteristica fondamentale per emergere nel mondo degli affari. Nella sua vita professionale ha avuto molti successi, non dimenticando mai che le imprese sono

fatte di uomini, nel bene e nel male... Il mondo del business è pieno di incognite e di trappole, ma se si segue la strada del cuore insieme a quella del cervello non se ne esce mai sconfitti, qualche delusione sarà inevitabile, certo, ma si avrà sempre la certezza di aver agito al meglio delle proprie possibilità. In fondo, come diceva Churchill: «Il successo non è mai definitivo, il fallimento non è mai fatale; è il coraggio di continuare che conta». Giuseppe Matticari. Imprenditore, con la passione per creare e realizzare nuovi progetti. Esperto degli oli nutrizionali, creatore dei brand Crudolio e Yes Organic oggi distribuiti con successo. Sempre alla ricerca di nuove idee e stimoli, per costruire nuovi prodotti. Amante del golf, della cucina, dei film. Ha viaggiato molto per lavoro, in Europa, in Asia, in USA. Appassionato della politica e degli eventi macroeconomici ad essa collegati. «La forzata inattività del lockdown nei mesi di marzo-aprile 2020 mi ha spinto ad “indagare” sulle mie scelte di vita e di lavoro. Volevo come rimettere a posto tanti tasselli di cui mai avrei immaginato di aver tempo per ripensare».

Goethe, Le affinità elettive • Austen, Orgoglio e pregiudizio • Manzoni, I promessi sposi • Melville, Moby Dick • Flaubert, Madame Bovary • Dostoevskij, Delitto e castigo • Wilde, Il ritratto di Dorian Gray Edizioni integrali Geniale rappresentazione della disgregazione della società aristocratica settecentesca e del tramonto di un mondo, Le affinità elettive di Goethe cela in sé, sotto apparenze semplicissime, una malinconica riflessione sulla potenza dell'eros e sull'irreversibile scorrere del tempo, ma anche sul contrasto tra natura e istituzioni dell'uomo. Orgoglio e pregiudizio è certamente l'opera più popolare e più famosa di Jane Austen: la storia delle cinque sorelle Bennet e dei loro corteggiatori, è un vero e proprio long-seller, ineccepibile per l'equilibrio della struttura narrativa e lo stile terso e smagliante. Vertice della letteratura italiana, la storia di Renzo e Lucia, don Abbondio e padre Cristoforo, don Rodrigo e l'Innominato ha appassionato generazioni di lettori, tanto che I promessi sposi di Manzoni occupa ancora oggi un posto del tutto speciale nelle biblioteche d'Italia. Moby Dick è l'opera più celebre dell'Ottocento americano: grande romanzo del mare, narra la drammatica sfida del Capitano Achab alla Balena Bianca, colosso marino ma anche creatura metafisica, figurazione dell'inconoscibile. La storia della caccia alla Balena Bianca diviene un'allegoria del destino dell'uomo. La pubblicazione di Madame Bovary fu il primo e più clamoroso caso di pubblica censura ai danni di un'opera moderna: la Emma di Flaubert divenne immediatamente il simbolo del disagio e dell'insofferenza borghese, vittima della sua stessa smaniosa irrequietezza. Uno dei più grandi capolavori della narrativa russa (e quindi di ogni tempo e Paese), Delitto e castigo è di sicuro il più celebre dei romanzi di Dostoevskij: il giovane Raskòlnikov uccide una vecchia usuraia, ma è tormentato dalla coscienza della colpa e del proprio fallimento. Il ritratto di Dorian Gray è considerato il romanzo simbolo del decadentismo e dell'estetismo. In esso Wilde dà vita a un mito destinato all'immortalità: il sogno di possedere un ritratto che invecchi al suo posto, assumendo i segni del tempo, diviene per Dorian Gray una paradossale, terribile realtà.

A quale mondo appartiene Tommy Topper? Un mondo incantato dove ci sono maghi, streghe, folletti e molti altri esseri soprannaturali. Al suo quattordicesimo compleanno Tommy ha scoperto di essere un mago. I suoi genitori gli dicono di provenire

da un altro pianeta, Kranta, un luogo lontano in cui Tommy si doveva teletrasportare il prima possibile. Il suo destino era stato scritto milioni di anni fa. Doveva distruggere il cattivo imperatore Ling Cam, che aveva rubato i cinque oggetti magici per portare scompiglio su Kranta e uccidere il giovane mago. Tommy con l'aiuto dello Zio Nick, del suo mentore Verlan e della bellissima principessa Ryanna cercherà di portare l'armonia e restituire il potere al Re caduto. Tommy sarà in grado di riportare la pace, l'armonia e la magia alla gente di Kranta?

Willy Wonka's famous chocolate factory is opening at last! But only five lucky children will be allowed inside. And the winners are: Augustus Gloop, an enormously fat boy whose hobby is eating; Veruca Salt, a spoiled-rotten brat whose parents are wrapped around her little finger; Violet Beauregarde, a dim-witted gum-chewer with the fastest jaws around; Mike Teavee, a toy pistol-toting gangster-in-training who is obsessed with television; and Charlie Bucket, Our Hero, a boy who is honest and kind, brave and true, and good and ready for the wildest time of his life! "Rich in humor, acutely observant, Dahl lets his imagination rip in fairyland."

--The New York Times

«Amore, amicizia e ambizione... di un gruppo di bizzarre ragazze intellettuali che cercano di trovare il loro posto nel mondo». Courtney J. Sullivan New York Times «L'esordio nella narrativa della poetessa Elizabeth Percer è il ritratto intimo di una ragazza intelligente e sensibile, animata da un profondo desiderio di proteggere coloro che ama». Publishers Weekly «Magnificamente scritto, il romanzo di Elizabeth Percer riesce a scovare una sorprendente bellezza nelle fratture della nostra vita. L'educazione di una giovane donna straordinaria e originale, così come straordinario e originale è questo romanzo». Caroline Leavitt autrice di Pictures of you «Indimenticabile e commovente, il romanzo di Elizabeth Percer ritrae una ragazza intelligente che si confronta coi propri limiti, con la paura di perdere le persone care e col tradimento. Ogni pagina di quest'opera rivela verità forti che lasciano il lettore commosso e sorpreso». Lauren Belfer autrice di La città della luce «È impossibile restare indifferenti di fronte a Naomi Feinstein, una ragazza sensibile alla ricerca della propria vita e di un modo per proteggere le persone che ama. Educazione di una donna sa offrire qualcosa di molto raro, un mondo e una vita che sembrano reali». Nicole Mones

Madame Bovary di Gustave Flaubert è considerato il capolavoro per eccellenza della letteratura francese dell'800. Madame Bovary, scritto tra il 1851 e il 1856, è pubblicato a puntate su la rivista Revue de Paris. Da quel momento, la letteratura europea cambierà per sempre: gli ideali e i modelli romantici sono scavalcati e demoliti dalla demistificazione delle idee moralistiche, tipiche della società borghese del primo Ottocento; la descrizione oggettiva dei fatti, inoltre, fa collocare Flaubert fra la scuola Romantica e quella Naturalista. Il successo di questo romanzo non arriva subito, Flaubert deve fare i conti con la censura, è accusato di oltraggio alla morale e alla religione per i contenuti definiti scabrosi. Non sarà, però, mai condannato, perché non saranno rilevati reati contro la morale. Educazione sentimentale, il romanzo successivo a Madame Bovary, è altrettanto criticato; ci vorranno molti anni prima che sia rivalutato e considerato il capolavoro che è. La vicenda racconta il mal di vivere di Emma, che solo dopo il matrimonio con Charles – un mite medico di campagna con poche ambizioni - comprende di non amarlo. Emma cerca un eroe romantico che la faccia sognare, come le protagoniste dei romanzi rosa che legge. La ricerca spasmodica di un rapporto

appagante la condurrà verso l'autodistruzione. Questa versione eBook non è in formato integrale, nonostante ciò è stata rispettata fedelmente la trama.

Ecco un libro che si legge volentieri, che oscilla tra storia e gastronomia e che ha al centro Venezia, crocevia di culture, di commerci, impasto di esperienze islamiche e mitteleuropee, porto dove sbarcavano spezie, zucchero, caffè, merluzzi essiccati. Non è un libro di ricette ma la ricostruzione dettagliata e spesso, cosa che non guasta, spiritosa di circa 1500 anni, con pessimistiche riflessioni sugli ultimi che stiamo attraversando. "Il Venerdì di Repubblica" La cucina veneziana è lo specchio dello stile della sua città, multietnica per vocazione storica. Carla Coco ne racconta il percorso in continuo divenire, dalle ostriche rinascimentali coperte d'oro alla moda seicentesca degli chef francesi, dalla cioccolata amara in tazza che impazzava nel Settecento all'aperitivo con lo spritz importato dagli austriaci. Tra ricette dal sapore antico, aneddoti, pagine di storia e ricettari, questo libro sprigiona a ogni pagina la miscela magica di una sapienza del vivere che resiste nel tempo.

Il cinema di Tim Burton come non lo avete mai gustato. Un viaggio nell'opera del talentuoso regista californiano visto da un punto di osservazione particolare: i piatti amati dai personaggi. Se è vero che siamo quello che mangiamo, Zuppe, zucche e pan di zenzero è un viaggio appassionante fra bambini malinconici, adolescenti poetici, figure incantate, fragili ed escluse, e creature mostruose più spaventate che spaventose, a partire dalla tavola. Il cibo diventa così il fil rouge di un'idea di cinema, e di una visione del mondo, che miscela con sapienza due ingredienti fondamentali: crudeltà e tenerezza, caratteristiche dei fanciulli di ogni età. I film di Tim Burton sono capolavori visionari da godere con i sensi spalancati: gli occhi, le orecchie ma anche e soprattutto la pancia, pronta a vivere ogni emozione. L'indice è un menù: zuppe vellutate e ambigue, polli arrosto dorati e croccanti, fiumi di cioccolato, caramelle colorate, pan di zenzero e pozioni magiche. Il viaggio cine-gastronomico esplora anche le bevande, gli alimenti preparati da macchine strampalate quanto ingegnose, i riti sociali come il barbecue, i piatti simbolici, ricchi di riferimenti critici alla cultura americana, come i celebri donut, le ciambelle, e infine il regno dell'immaginario burtoniano per eccellenza: il cibo magico. Qui, fra torte dai poteri straordinari e mele stregate, si esprime al meglio la visione spettacolare, poetica e travolgente del regista. Ricette e disegni fanno da goloso contorno a un libro tutto da gustare.

Quando si ha un progetto e se ne vede impossibile la realizzazione possiamo disperarci rassegnarci non pensarci oppure scriverci sopra un racconto. Questo racconto è stato scritto in riferimento al progetto per un film. Ne è la sceneggiatura. Siamo in Belgio. Siamo ai nostri giorni. Lui il protagonista è grasso. Giovane com'è e grasso. E buongustaio. Forse è nero. Forse è gay. Sogna Torino. Per la cioccolata. Corre. Ma non ne ha il fiato. Prepara cene a base di birra e formaggio. Non suona in gruppi rock. Non ha molte frequentazioni. Ha un computer. Ha giovane com'è un lavoro. Ha giovane com'è e anche se sporca e anche se vecchia una casa. Una casa tutta sua. È orfano. Non legge libri. Non guarda film. Non legge libri che non siano gastronomici. Non guarda film che non siano porno. Tommaso Franci (Siena 1981) ha pubblicato il saggio "Storia geografia e concetto del rock-hardcore" (Roma 2006) e il testo di narrativa "Il non detto" (Lecce 2006).

...Un'ombra furtiva si mosse silenziosa tra gli alberi del parco del duca Gian Lorenzo, la musica della festa giunse ovattata al suo

posto di osservazione. L'ombra si accucciò vicino ad un cespuglio, contò le finestre e poi, dopo aver individuato ciò che cercava, si diresse silenziosa verso il suo obiettivo. Le tende erano tirate all'interno della stanza, la macchia di tenebra a forma umana estrasse alcuni attrezzi metallici, tinti di nero per evitare luccichii indesiderati e con perizia cominciò ad armeggiare vicino alla serratura della finestra. Dopo alcuni minuti, un "click" soffocato indicò che il serramento era aperto, quindi gli oggetti scomparvero nell'ampio mantello nero. L'ombra scivolò rapidamente nella stanza, accostò l'infisso, senza chiuderlo, per garantirsi una fuga rapida..." Marcus e Damiano sono due giovani amici, attori di una compagnia circense nomade. La loro vita scorre su binari tranquilli, piena di allegria e amori gaudenti, finché non incrociano la misteriosa Ombra: si scatena la caccia per il recupero di un cofanetto rubato, l'inseguimento di un leggendario Tesoro, una fuga disperata per salvare la propria vita e quella dei loro cari. Amici, nemici, alleati e traditori, amori e illusioni si avvicenderanno nella storia, trascinando il lettore in un modo ricco di ironia e meraviglia.

115.10

Il libro d'oro del cioccolatoI maestri del cioccolato. Le grandi firme italiane ed europee. Piccoli e medi artigiani. I grandi marchiG.R.H. S.p.A.No StressLulu.comLa fabbrica di cioccolatoSalani

La ragazza immigrata Di Patricia Ruiz Steele Era il 1911. Una storia di immigrazione spagnola raccontata attraverso gli occhi di una bambina di 9 anni. Era il 1911. Hanno lasciato tutto quello che conoscevano — a volte anche tutti quelli che amavano — per iniziare una nuova vita in un paese lontano chiamato Hawaii e poi in America. La loro storia di immigrazione è epica, piena di tragedia, trionfo, avversità e amore. Allontanamento e promesse. Studiare la storia spagnola e le massicce risorse sull'immigrazione la hanno aiutata a dipingere un ritratto ricco di persone che sono venuti qui e della vita che hanno creato. Questa è la loro storia di immigrazione. Manuela, la figlia maggiore di una famiglia povera di Fuentesauco, nella provincia di Zamora, nel nord della Spagna, che prende la strada verso sud in direzione La Linea presso la Rocca di Gibilterra e la nave degli immigrati, l'ss Orteric con la sua famiglia allargata. Eccitata, ma spaventata, attende l'avventura, Hawaii e da lì, l'America, la terra promessa. Sebbene riluttante a lasciare la nonna, lei si adatta alla vita sulla nave, l'SS Orteric, ma desidera tornare sulla terra. Mentre eventi storici reali spostano la trama, influenzano i suoi pensieri, la maturità e il futuro. Questa è la vita della nonna dell'autore in cui si rivivono la Spagna e le Hawaii. È un racconto toccante sull'importanza della famiglia e sui legami culturali in cui si impara a bilanciare i valori del vecchio mondo con la promessa del sogno americano.

Una madre che da tempo ha archiviato successo, linea, ma non passione e buon umore. Una figlia in piena crisi adolescenziale che vorrebbe solo scappare. Un marito, adorato, che si mette a fare i capricci. E la vita con tutto il suo carico di gioia e dolori. Con una verve impareggiabile, una delle autrici più tradotte al mondo ci regala un bestseller tenero e brillante.

Un motto cinese dice: se vuoi chiedere qualcosa chiedilo a tavola. Ed è quanto fanno politici, industriali, big della finanza. A tavola si stringono alleanze, si concludono affari, si fanno e disfano partiti, si inciucia e si servono piatti avvelenati. Nulla è cambiato dalla Prima alla Seconda Repubblica, la tavola non è mai stata sparecchiata. "Il Potere a tavola" raccoglie le confidenze di una cinquantina di nomi noti dell'economia e della politica che rivelano episodi curiosi, finora tenuti segreti, retroscena e intrighi che si sono consumati tra pranzi e cene. Volete sapere cosa è successo in quella burrascosa cena dove è stato deciso il taglio delle tasse? Pensate sia possibile smantellare la Costituzione mentre si rimestola la polenta in una baita? E se vi dicessero che le poltrone del Governo si decidono davanti a una tazzina di

caffè? O che la quotazione in Borsa di un importante gruppo è stata varata durante un sontuoso pranzo alla presenza di un principe arabo e con regali da mille e una notte? Avreste mai pensato che durante i vertici di Governo si possano fare anche scherzi? Avete mai sognato di essere una mosca per entrare indisturbati a Palazzo Grazioli e assistere alle discussioni tra Fini e Maroni mentre il cuoco Michele serve un risotto? Se credete ancora che la politica si faccia solo nelle aule del Parlamento o che le grandi strategie finanziarie vengano definite esclusivamente nei consigli d'amministrazione, be' allora sfogliate "Il Potere a tavola". Capirete che non è così e da domani il Palazzo sarà per voi qualcosa di diverso.

Rame e Cioccolato – Alzheimer e memorie del cuore di Brina Maurer è la storia del rapporto conflittuale tra una figlia e un padre alcolizzato, vista nelle varie fasi della vita, sino alla vecchiaia di lui. Qualcosa del loro rapporto si potrà ancora inaspettatamente salvare grazie alla demenza senile. Una casa di riposo, luogo solitamente ritenuto avvilente e mortificante, nella specificità del racconto, diviene invece ambiente "neutro" in cui poter addolcire le asperità del passato. E grazie alla passione per gli animali che unisce i protagonisti (soprattutto l'amore per i cani), l'ultimo periodo della vita dell'uomo non sarà del tutto triste. Questo romanzo è adatto a un pubblico adulto ma anche agli studenti delle Scuole secondarie di Primo e Secondo grado. Si possono individuare molteplici percorsi di lettura sull'Amore, l'Anziano, il Malato e il Diverso, nell'ambito dell'Educazione linguistica, dell'Educazione all'affettività e dell'Educazione alla lettura.

«Il meglio del thriller.» Jeffery Deaver Bestseller del New York Times Che il gioco abbia inizio... 1994. Nel buio della sua cella il professor Richard Aldiss parla davanti a una telecamera: sta tenendo un corso di letteratura che non ha precedenti nella storia. Aldiss è stato condannato all'ergastolo per duplice omicidio. Nel 1982 due studentesse della Dumant University sono state massaccrate a colpi d'ascia. Sui loro corpi martoriati c'erano dei libri, sui loro volti le opere di Paul Fallows, celebre autore che nessuno però ha mai visto. L'obiettivo delle lezioni è indagare sull'identità segreta di Fallows. Alexandra Shipley, studentessa dell'ultimo anno, è tra i nove partecipanti e ha un altro obiettivo: vuole capire se Richard Aldiss sia veramente colpevole degli omicidi, e se il vero assassino sia in qualche modo collegato all'autore misterioso. Quindici anni dopo Alex insegna a Harvard, ma è ancora ossessionata da quelle lezioni che hanno cambiato la sua vita. E il passato riemerge prepotente quando è costretta a tornare al suo vecchio college: Michael Tanner, ex compagno del corso, è stato trovato morto. Il modus operandi del killer è orribilmente identico a quello di tanti anni prima: Tanner è stato massacrato con un'ascia, il corpo ricoperto di libri, sul volto le opere di Fallows. E Alex sa che solo Richard Aldiss è in grado di aiutarla a venire a capo di questo inquietante enigma... Un gioco mortale di sangue e suspense: ogni libro è un lucchetto e il lettore è la sua chiave. Entra nella biblioteca dei cadaveri Will Lavender è nato nel 1977 e vive nel Kentucky con la moglie e i figli. Laureato al Bard College, ex professore, nel 2008 ha pubblicato il suo romanzo d'esordio, Obbedienza, tradotto in tredici Paesi ed entrato nella lista dei bestseller del «New York Times». La cella del male è il suo secondo thriller. Se volete saperne di più, visitate il suo sito: www.willlavender.com

«Dahl possiede il rarissimo dono di far scomparire tutto il mondo che sta intorno al lettore». Goffredo Fofi «Maestro della short story, a lungo considerato solo uno scrittore per ragazzi... iperbolico, beffardo, divertente, la sua massima virtù è dinamica, è la velocità. Ci si accorge di come e quanto la sua consistenza sia un meccanismo perfetto, esplosivo al pari di una bomba». Franco Cordelli, Corriere della Sera «Roald Dahl parteggia sempre per i bambini e ha creato tanti piccoli personaggi con speciali poteri

che si vendicano delle prepotenze degli adulti o li puniscono per le loro cattive azioni». Donatella Ziliotto Un bel giorno la Fabbrica di Cioccolato Wonka dirama un avviso: chi troverà i cinque biglietti d'oro nelle tavolette di cioccolato riceverà una provvista di dolci sufficienti per tutto il resto della sua vita e potrà visitare l'interno della fabbrica, mentre un solo fortunato tra i cinque ne diventerà padrone. A chi toccherà? Da questo capolavoro di Roald Dahl è stato tratto il film con Johnny Depp, diretto da Tim Burton.

[Copyright: f4bca23b52e9437dc7a4271a52eae76](#)